



ALLEGATO 2

SCHEMA DI SSL

INDICE PER LA REDAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

(MASSIMO 50 CARTELLE, TABELLE E GRAFICI ESCLUSI)

Nome del GAL

Gruppo D'Azione Locale Daunofantino S.r.l.

Titolo della Strategia di Sviluppo Locale (SSL)

Interazioni DaunOfantine

1. Descrizione dell'area del GAL

1.1 Elenco dei Comuni e popolazione interessata dalla SSL

Il GAL Daunofantino S.r.l. – Codice fiscale e Partita IVA 03261100717 - è stato costituito il 17 aprile 2003 con la partecipazione al capitale sociale, tra gli altri, dei Comuni di Manfredonia, San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli e Zapponeta. Successivamente la Società GAL Daunofantino ha visto l'adesione alla compagine sociale prima del Comune di Margherita di Savoia e poi del Comune di Barletta il quale, a seguito della dismissione delle quote della Provincia di Foggia, ha acquistato, nel dicembre 2015, una quota del capitale sociale del GAL Daunofantino entrando, così, a far parte della compagine della Società.

Pertanto, ad oggi, il GAL Daunofantino vede la partecipazione di sei Comunità appartenenti a due differenti province:



- Provincia di Foggia
 - Comune di Manfredonia;
 - Comune di Zapponeta;
- Provincia di Barletta-Andria-Trani
 - Comune di Margherita di Savoia;
 - Comune di San Ferdinando di Puglia;
 - Comune di Trinitapoli;
 - Comune di Barletta.

Il territorio dei Comuni aderenti al GAL, contigui dal punto di vista territoriale, giusto grafico che segue, costituiscono l'ambito territoriale della presente SSL:





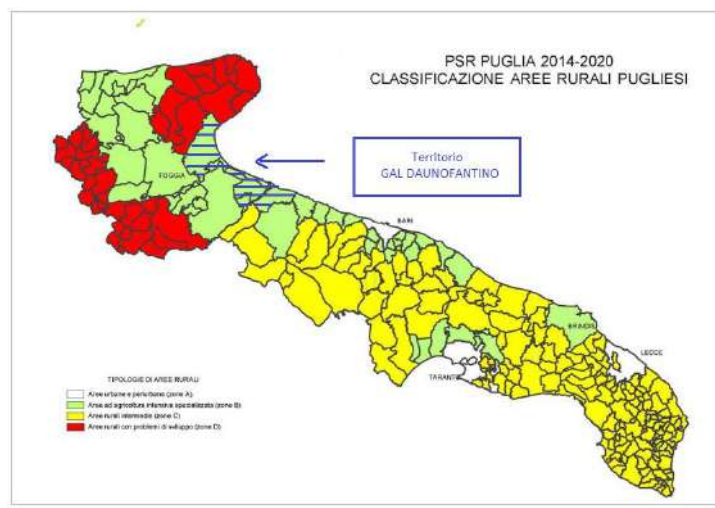
Tabella Comuni interessati dalla SSL 2023-2027 e relativa popolazione

Provincia	Comuni	Popolazione al 31/12/2022
Foggia	Manfredonia	54.342
	Zapponeta	3.284
BAT	Margherita di Savoia	11.262
	San Ferdinando di Puglia	13.713
	Trinitapoli	13.970
	Barletta	92.798
TOTALE		189.369

La popolazione residente nell'area del GAL Daunofantino è pari a 189.369 abitanti, di cui 57.626 abitanti in Provincia di Foggia e 131.743 abitanti in Provincia di Barletta-Andria-Trani, in coerenza a quanto previsto al paragrafo 5 dell'Avviso Pubblico.

- 1.2 Descrizione territorio GAL, dati e analisi (quantitative-qualitative) con indicazione della superficie territoriale totale interessata dalla SSL, distinta per tipologia di Zone/Aree (B, C e D).

Il territorio di riferimento del GAL si estende su una superficie di più di 700 kmq e comprende gran parte del tratto di litorale costiero adriatico compreso fra la foce dell'Ofanto e le pendici del massiccio garganico (Manfredonia, Zapponeta e Margherita di Savoia) e parte significativa del territorio della riva sinistra (idraulica) del fiume Ofanto (Trinitapoli e San Ferdinando di Puglia).



Fonte: www.psr.regione.puglia.it

Tutte le aree rientranti nel comprensorio del GAL Daunofantino appartengono alle cosiddette “aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata” di tipologia B.

Si rappresenta, di seguito, la superficie territoriale dell’area del GAL.

Provincia	Comuni	Superficie territoriale (kmq)	Tipologia area rurale
Foggia	Manfredonia	354,54	B
	Zapponeta	41,75	B
BAT	Margherita di Savoia	35,70	B
	San Ferdinando di Puglia	41,23	B
	Trinitapoli	148,77	B
	Barletta	149,35	B
TOTALE		771,34	

Dalla tabella si evince che l’area del GAL Daunofantino si estende su una superficie complessiva di 771,34 Km² di cui 396,29 km² relativi ai comuni della provincia di Foggia e 375,05 km² relativi ai comuni della provincia di Barletta-Andria-Trani.

In termini di superficie, l’area di Manfredonia risulta la più estesa seguita da Barletta, Trinitapoli, Zapponeta, San Ferdinando di Puglia e Margherita di Savoia.

L’intera area di riferimento è prevalentemente pianeggiante e risulta essere molto fertile. Infatti, il territorio conferisce al GAL una vocazione agricola come testimoniato dalle eccellenze enogastronomiche quali i



carciofi dei comuni di San Ferdinando e Trinitapoli, la cipolla IGP di Margherita di Savoia e dall'attività produttiva agricola della Comunità di Barletta concentrata su:

- Uva da vino Nero di Troia;
- Uva da tavola;
- Oliva da olio caratteristico delle DOP.

Anche la tradizione marinara di Barletta concorre a rafforzare i caratteri di omogeneità del territorio vista la coerenza con le caratteristiche dell'area costiera che si estende da Margherita di Savoia a Manfredonia, il sito di interesse *Ariscianne*, che garantisce un'omogeneità "ambientale" favorendo l'ampliamento delle "zone umide" a sud. Parimenti alle Aree Umide, importanza riveste la presenza del Fiume Ofanto poiché, con l'entrata di Barletta, i Comuni ricadenti nel GAL Daunofantino sviluppano complessivamente una superficie ricompresa nell'ambito del Parco Regionale del Fiume Ofanto di quasi il 40%. Tale attrattore naturale si collega all' "Oasi Lago Salso" (parte del sistema delle zone umide della Capitanata con i suoi 540 ettari e identificato Sito di Interesse Comunitario e Zona di Protezione Speciale) localizzata a Manfredonia, nonché ai diversi siti archeologici tutelati dal Parco Nazionale del Gargano.

Sono inoltre importanti le Saline e le Terme di Margherita di Savoia e i centri d'interesse storico-artistici del comune di Manfredonia. La zona costiera del GAL è caratterizzata dalla presenza di arenili e strutture balneari per tutta la sua estensione, da Margherita di Savoia a Siponto (Manfredonia).

Il contesto specifico risente evidentemente delle condizioni caratterizzanti il sistema di riferimento superiore (della piana alluvionale costiera) pur caratterizzandosi per la presenza, preponderante del tratto costiero e di buona parte di quello fluviale. Da qui una considerazione di questo territorio (GAL), che riguarda la forte rappresentatività circa condizioni geografiche, socio-economiche e più ancora in termini di conflitti in atto (fra habitat naturali ed antropici) e di sinergie. Da queste brevi considerazioni, ma più ancora da quelle riferite alle scale di indagine alle scale superiori, emerge quanto tutte le interpretazioni sull'area del GAL non possano prescindere dalle scale superiori e di come essa sia fortemente agganciata a queste. Da una successiva lettura di parametri socio-economici e da quelli di tipo fisico-territoriale emerge una marcata tendenza del territorio del GAL a rimarcare fenomeni di centralità ed autonomia fra i centri comunali sebbene tutti, in forma diversa, abbiano definito relazioni strette con le vocazioni naturali del territorio (agricoltura e pesca, turismo). Il sistema delle aree naturali protette si configura all'interno del territorio del GAL in maniera tale da definire continuità naturali e che di conseguenza determinano altre di tipo antropico.

Così accade che il litorale costiero definisce un ambiente continuo di naturalità delimitato dall'Ofanto, dal sistema delle aree SIC ed il Parco Nazionale del Gargano. Ciò che rimane (le aree interne) sono gli ambiti nei quali si organizzano le funzioni e le utilizzazioni antropiche, ponendosi quasi come un transetto parallelo alla naturalità costiera.

Lungo le frontiere fra naturalità e attività antropiche, sono localizzati i conflitti più significativi di questo territorio. In particolare, lungo l'Ofanto (San Ferdinando, Trinitapoli), lungo l'area umida del lago Salpi (Trinitapoli, Zapponeta, Manfredonia), le saline (Margherita di Savoia e le aree contigue al Parco Nazionale del Gargano (Manfredonia).



1.3 Contesto socio-demografico, economico, ambientale, qualità della vita e quantificazione del tasso di spopolamento

Dai dati sulla popolazione residente in Puglia al primo gennaio di ogni anno, emerge come fino al 2014 per la Puglia si sia sempre registrata una crescita demografica seppure molto graduale e a tratti impercettibile.

Dal 2015 si è registrato, anno dopo anno, un calo della popolazione. Infatti, già da tale anno si è assistito a un forte calo della popolazione residente pugliese sino ad arrivare agli anni 2019-2020, anni caratterizzati dalla crisi pandemica da Covid-19 che hanno fatto registrare perdite di abitanti mediamente pari a 20.000 persone per anno.

La mortalità è in aumento e, ad aver perso più residenti, sono state le province nelle quali le difficoltà in termini di servizi e qualità della vita sono più evidenti: Foggia e Taranto tra le più colpite e poi a seguire Lecce, Brindisi e la BAT.



Fonte: https://www.quotidianodipuglia.it/regione/calor-demografico-puglia-cosa-sappiamo-7211054.html?refresh_ce



Le cause che contribuiscono ancora oggi a ridurre il numero di residenti in Puglia non sono da attribuire soltanto alla mortalità degli stessi. Il numero di culle vuote ricopre un peso più che discreto sulla riduzione degli abitanti così come il flusso migratorio dei giovani che porta al manifestarsi della cosiddetta fuga dei cervelli al nord o addirittura all'estero. L'Istat, infatti, riferisce che «la diminuzione della popolazione residente della Puglia è frutto di un saldo naturale fortemente negativo al quale si somma un saldo migratorio totale che rimane negativo nonostante un recupero dei movimenti demografici internazionali tra il 2020 e il 2021.

Solo nel 2021 dalla Puglia sono partiti verso l'estero in 4.394; di questi 2.791 appartengono ad una fascia di età compresa tra i 18 e i 34 anni. In 19.900, sempre nel 2021, hanno lasciato la Puglia per andare in un'altra regione, quasi sempre al Centro o al Nord. In totale, si può concludere, che circa 25.000 persone hanno spostato la propria residenza.

Anche il territorio del GAL Daunofantino, coerentemente a quanto accaduto nella Regione Puglia, è stato caratterizzato da una riduzione della popolazione residente; lo confermano i dati presenti nella seguente tabella di raffronto tra la popolazione residente nei Comuni del GAL Daunofantino al 2014 e quella residente al 2022 ovvero l'indice di spopolamento.

Provincia	Comuni	Popolazione al 31/12/2022	Popolazione al 31/12/2014	Indice di spopolamento
Foggia	Manfredonia	54.342	57.331	-5,21%
	Zapponeta	3.284	3.416	-3,86%
BAT	Margherita di Savoia	11.262	12.097	-6,90%
	San Ferdinando di Puglia	13.713	14.124	-2,91%
	Trinitapoli	13.970	14.652	-4,65%
	Barletta	92.798	94.971	-2,29%
TOTALE		189.369	196.591	-3,67%

Come si evince dalla stessa, la popolazione residente nel territorio di riferimento del GAL al 31/12/2014 era 196.591 mentre quella al 31/12/2022 era pari a 189.369 abitanti, registrando un calo del 3,67% della popolazione nel periodo 2014-2022.

Il comune con più abitanti era e continua ad essere Barletta seguito da Manfredonia, Trinitapoli, San Ferdinando di Puglia, Margherita di Savoia e Zapponeta.

La densità di popolazione per Km2 dei comuni del GAL Daunofantino non è omogenea. Infatti, per i Comuni della provincia di Foggia, Manfredonia e Zapponeta, la densità abitativa è rispettivamente di 153,3 e 78,7 abitanti, mentre per i Comuni della provincia di Barletta-Andria-Trani la stessa è 315,5 per Margherita di Savoia, 332,6 per San Ferdinando di Puglia, 93,9 per Trinitapoli e 621,3 per Barletta.

Pertanto, si può affermare che la densità di popolazione media del GAL Daunofantino (265,88 ab/km2) è di poco superiore alla media della Puglia (200,8 ab/km2).



I dati demografici della popolazione residente nelle aree del GAL Daunofantino registrano una piccola prevalenza della popolazione femminile nel territorio e un altrettanto tasso di invecchiamento della popolazione locale.

INDICATORI AL 31/12/2022	Manfredonia	Zapponeta	Margherita di Savoia	San Ferdinando di Puglia	Trinitapoli	Barletta
Popolazione	54.342	3.284	11.262	13.713	13.970	92.798
Uomini	27.023	1.695	5.521	6.846	6.814	46.054
Donne	27.319	1.589	5.741	6.867	7.156	46.744
Densità abitativa (Abitanti/Kmq)	153,3	78,7	315,5	332,6	93,9	621,3
Nascite	350	28	69	110	103	744
Morti	627	24	147	180	147	881

Dai predetti indicatori demografici si evince che nell'area del GAL, così come in Puglia e in Italia, la popolazione risulta sempre più vecchia. Infatti, il territorio del GAL si trova, ormai da anni, ad affrontare la sfida dell'invecchiamento della popolazione che ha elevati impatti sulla coesione sociale e territoriale, sulla fornitura di servizi pubblici e sul mercato del lavoro.

L'analisi della struttura della popolazione per classi di età, al 2022, mette in evidenza come il 13% dei residenti nell'area GAL ha un'età compresa tra 0-14 anni, il 65% dei residenti nell'area GAL ha un'età compresa tra 15-65 anni e il 21% ha più di 65 anni di età, tutti valori in linea ai dati regionali.

CLASSI DI ETÀ AL 31/12/2022	Manfredonia	Zapponeta	Margherita di Savoia	San Ferdinando di Puglia	Trinitapoli	Barletta
0-14 anni	7.047	464	1.260	1.927	2.092	12.466
15-65 anni	34.743	2.235	7.147	9.060	9.035	61.422
oltre 65 anni	12.552	585	2.855	2.726	2.843	18.910
Totale residenti nell'area del GAL	54.342	3.284	11.262	13.713	13.970	92.798



L'età media nel territorio del GAL è pari a 44 anni, appena inferiore al dato regionale pari a 45,7 anni (mentre a livello nazionale è pari a 46,2 anni).

	Manfredonia		Zapponeta		Margherita di Savoia		San Ferdinando di Puglia		Trinitapoli		Barletta	
Anno	2014	2022	2014	2022	2014	2022	2014	2022	2014	2022	2014	2022
Indice di vecchiaia	127,3	178,1	88,5	126,1	167,1	226,6	117	141,5	100,7	135,9	107,4	151,7

L'indice di vecchiaia rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione ed è calcolato come il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. A titolo semplificativo, per il 2022, l'indice di vecchiaia per il comune di

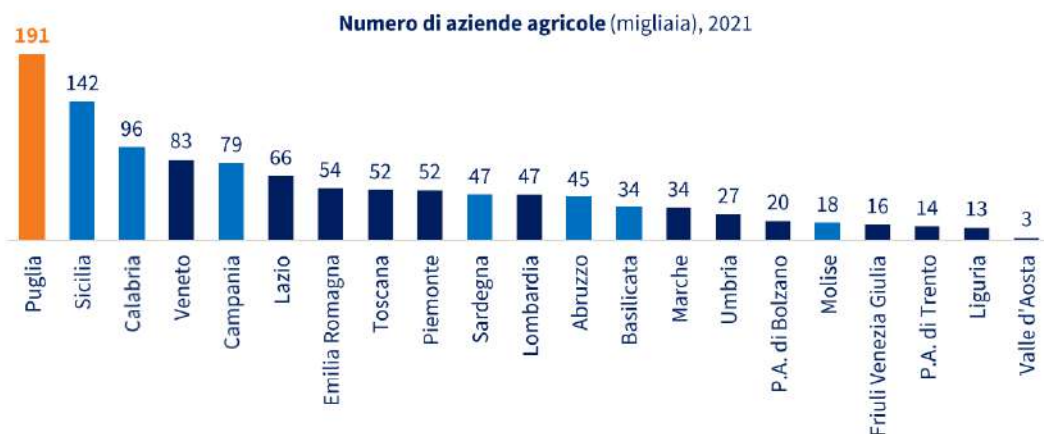
- Manfredonia è 178,1, ovvero che ci sono 178,1 anziani ogni 100 giovani;
- Zapponeta è 126,1, ovvero che ci sono 126,1 anziani ogni 100 giovani;
- Margherita di Savoia è di 226,6, ovvero che ci sono 226,6 anziani ogni 100 giovani;
- San Ferdinando di Puglia è di 141,5, ovvero che ci sono 141,5 anziani ogni 100 giovani;
- Trinitapoli è di 135,9 ovvero che ci sono 135,9 anziani ogni 100 giovani;
- Barletta dice che ci sono 151,7 anziani ogni 100 giovani.

Come già precedentemente affermato, confrontando l'indice di vecchiaia della popolazione al 2014 e al 2022, si assiste ad un incremento significativo del tasso di invecchiamento della popolazione locale dei Comuni appartenenti al GAL Daunofantino.

Il comparto agroalimentare nelle regioni del sud Italia è da sempre uno degli elementi di traino dell'economia, nonostante le continue sfide con i nuovi mercati europei.

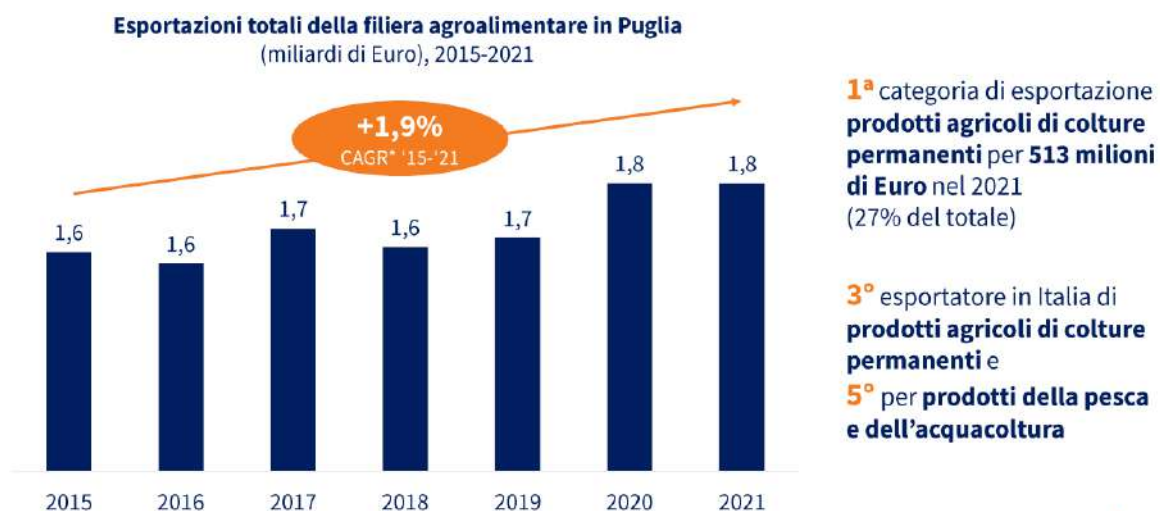
In Puglia il sistema agroalimentare rappresenta una delle principali fonti di occupazione e produzione e, inoltre, è fortemente collegato alle produzioni agricole locali più significative, anche in considerazione delle rispettive dimensioni occupazionali.

La Puglia, infatti, si è posizionata nel 2021 al primo posto per numero di aziende agricole, 191.000



Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti – Le politiche vincenti per l'attrattività della Puglia – Presentazione del Tableau de Bord, Bari
11 luglio 2023

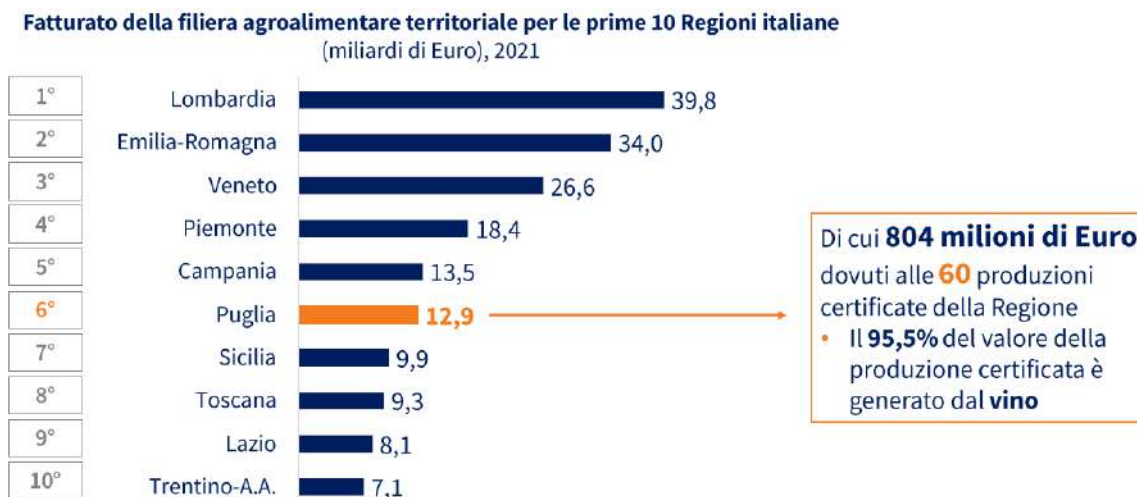
al terzo posto, in Italia, per attività di esportazione di colture agricole:



Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti – Le politiche vincenti per l'attrattività della Puglia – Presentazione del Tableau de Bord - Bari
11 luglio 2023



e al sesto posto per il contributo economico sostenuto dalle 60 produzioni certificate a livello regionale:

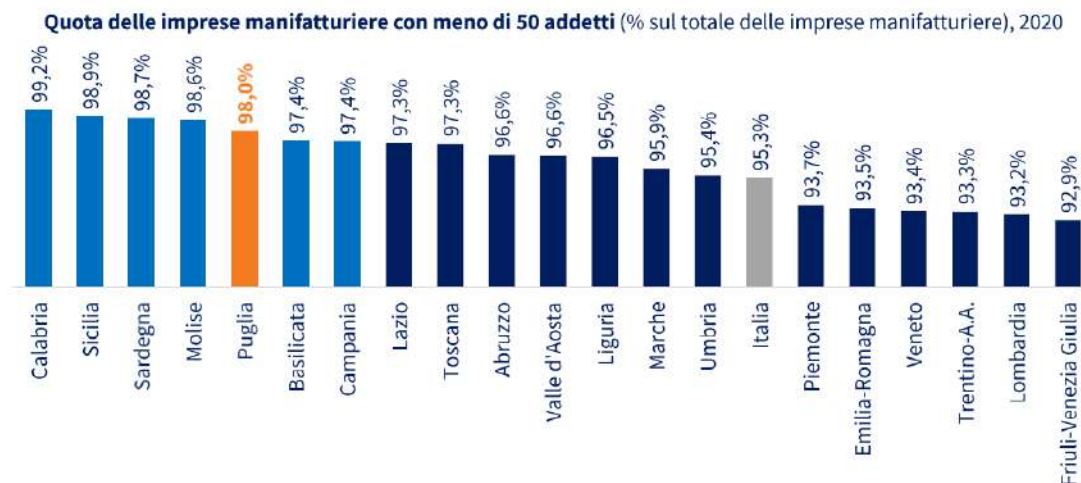


Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su dati ISTAT, Ismea e Qualivita 2023 - Le politiche vincenti per l'attrattività della Puglia – Presentazione del Tableau de Bord - Bari 11 luglio 2023

Importanti, infatti, sono le produzioni olivicolo-olearia, vitivinicole, ortofrutticole (fresche e trasformate), lattiero-casearia alle quali si aggiunge la pesca e la lavorazione dei prodotti ittici nei Comuni costieri e l'attività estrattiva del sale.

Nel 2022 il valore aggiunto del settore agricolo in regione è diminuito marcatamente in termini reali (-7,6 per cento): la dinamica ha risentito della forte instabilità dei mercati internazionali delle materie prime agricole e della crescita dei prezzi dell'energia, amplificata dal conflitto russo-ucraino. Secondo la stima preliminare dei conti economici dell'agricoltura dell'Istat, riferita all'intero territorio nazionale, nel 2022 i costi di produzione delle imprese agricole sono aumentati in misura intensa rispetto all'anno precedente, sostenendo i prezzi di vendita. In base ai dati Istat sulle coltivazioni, sull'andamento del valore aggiunto ha inciso il calo della produzione regionale di cereali. A questa riduzione si è contrapposta la crescita della produzione di olio di oliva, quasi raddoppiata rispetto al 2021, e di vino. I dati dei Censimenti dell'agricoltura evidenziano come in Puglia sia in corso un processo di consolidamento delle unità produttive, iniziato con ritardo soprattutto rispetto al Centro Nord. Tali dinamiche hanno portato a un incremento della produttività, che però rimane minore della media nazionale e del Mezzogiorno (Fonte: *Economie regionali - L'economia della Puglia Rapporto annuale*, Banca d'Italia, Eurosistema, giugno 2023).

Il tessuto produttivo, invece, è caratterizzato da un'elevata frammentarietà: il 98% delle imprese manifatturiere nella Regione Puglia sono di piccole dimensioni:



Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti – Le politiche vincenti per l'attrattività della Puglia – Presentazione del Tableau de Bord - Bari
11 luglio 2023

L'economia del GAL si basa essenzialmente sul settore primario seguito poi dal settore secondario e terziario. Il comune di Zapponeta ha un'economia quasi esclusivamente agricola, mentre quello di San Ferdinando di Puglia ha un'economia prevalentemente agricola con un maggior numero di imprese appunto agricole.

Il numero più elevato di imprese operanti nel settore del commercio e dei servizi è dato dal comune di Barletta. Le imprese che concorrono a sviluppare il settore primario operano maggiormente nei settori dell'agricoltura e della pesca, mentre per il secondario e il terziario ritroviamo il settore manifatturiero, turistico, ristorazione e ospitalità.

Più nel dettaglio:

- il settore primario è sviluppato grazie ai comuni di San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli, Zapponeta;
- il settore secondario è sviluppato grazie ai comuni di Manfredonia con il polo industriale, di Margherita di Savoia con l'attività estrattiva nelle saline e di Barletta con imprese specializzate nella trasformazione di prodotti agricoli;
- Il settore terziario è sviluppato grazie ai comuni di Barletta, Manfredonia e Margherita di Savoia grazie alle imprese che svolgono attività di commercio sia all'ingrosso che al dettaglio e di riparazione automezzi ovvero attività ricettiva.

Attive sono anche le imprese che operano nell'edilizia, nei servizi di ospitalità e ristorazione inerenti il turismo, oltre mille unità di imprese nell'area Daunofantina.

L'area GAL si caratterizza, oltre che per il patrimonio rurale in generale, anche per una serie di prodotti agricoli che rappresentano una risorsa di rilievo per la stessa area. Il territorio vanta diversi prodotti a marchio



DOP/DOC/IGP e molti altri prodotti che legano il proprio nome al territorio di produzione (es.: le pesche di San Ferdinando di Puglia, i carciofi di Trinitapoli e di San Ferdinando di Puglia, le patate, le cipolle e le carote di Zapponeta e Margherita di Savoia, ecc.). Di seguito, i prodotti certificati del GAL Daunofantino:

PRODOTTO	RICONOSCIMENTO
<i>Cipolla Bianca di Margherita di Savoia (IGP)</i>	Reg. UE 1151/2012
<i>Formaggio Caciocavallo silano (DOP)</i>	Reg. CE n.1263/96 (GUCE L. 163/96 del 02.07.1996)
<i>Canestrato pugliese (DOP)</i>	Reg. CE n.1107/96 (GUCE L. 148/96 del 21.06.1996)
<i>Olio d'oliva Dauno (DOP)</i>	Reg. CE n.2325/97 (GUCE L. 322/97 del 25.11.1997)
<i>Oliva La Bella della Daunia (DOP)</i>	Reg. CE 1904/2000 (GUCE L. 228/57 del 08.09.2000)
<i>Vino Aleatico di Puglia (DOC)</i>	D.M.29/05/73 (G.U. n. 214 del 20/08/73)
<i>Vino Rosso Barletta (DOC)</i>	D.M. 01/06/77 (G.U. n. 278 del 12/10/77)

Il Vino Rosso Barletta (DOC) viene prodotto in tutto il territorio comunale di Barletta ed in parte di quello di Andria e Trani, in tutto il territorio di S. Ferdinando di Puglia e Trinitapoli e in generale nel territorio della Provincia di Barletta-Andria-Trani e quella di Foggia. La Puglia, insieme alla Sardegna, è una delle regioni più rappresentative per i Vini DOC/DOCG e gli IGT.

Oltre ai prodotti tipici certificati, nei Comuni dell'area GAL si coltivano molti altri prodotti che li legano al territorio in cui sono sorti (es.: pesche di San Ferdinando di Puglia, carciofi di Trinitapoli e San Ferdinando, patate, cipolle e carote di Zapponeta e Margherita di Savoia).

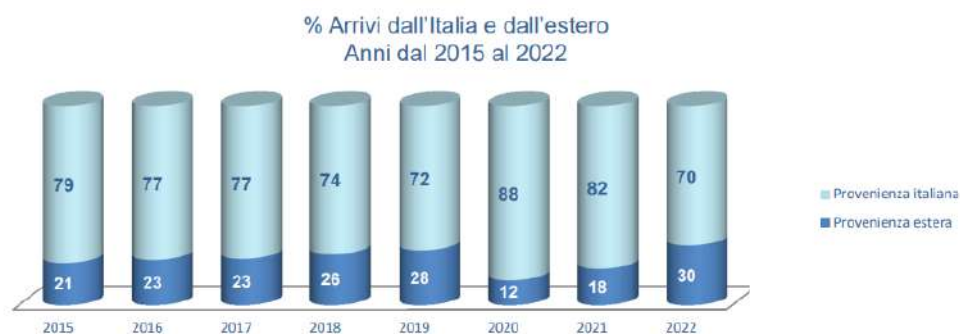
Il settore primario, infatti, è quello che registra il maggior numero di occupati nei Comuni del GAL Daunofantino, dopo quelli impiegati nel comparto del commercio all'ingrosso e dettaglio.

L'economia del territorio del GAL Daunofantino è generata anche dal turismo.

In generale, il turismo nel corso degli ultimi dieci anni è diventato uno degli assi portanti dell'economia pugliese grazie al patrimonio naturale, storico e culturale d'eccellenza che la stessa Regione possiede. Basti pensare che la Regione Puglia dispone di 4 siti UNESCO: Andria, Vico del Gargano, Monte Sant'Angelo e Alberobello ed è la terza Regione, in Italia, per km di costa dopo Sicilia e Sardegna. Dal 2015 sia gli arrivi che le presenze hanno registrato una crescita costante, interrotta solo nel 2020 a causa dell'emergenza da Covid-19, anno in cui il tasso di internazionalizzazione, ovvero la quota di stranieri sul totale dei turisti presenti nella regione, dal 2019 al 2020 è crollato bruscamente passando per gli arrivi dal 28% al 12% e per le presenze dal



25% all'12% per poi riprendersi, seppure in maniera molto graduale nel 2021 e nel 2022 come da grafico sotto riportato:



Fonte: elaborazioni dell'Ufficio Osservatorio di Pugliapromozione su dati Istat/Spot.

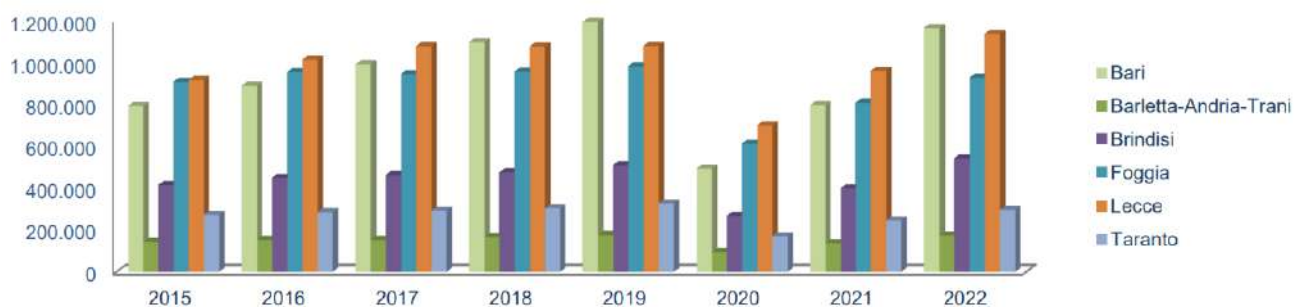
Nel 2021, i flussi turistici hanno permesso di recuperare gran parte della perdita causata dal COVID. Infatti, il tasso di internazionalizzazione degli arrivi e delle presenze è tornato a crescere anche se in maniera graduale.

Nel 2022 sono cresciute le province di Lecce (+5% gli arrivi e +3% le presenze rispetto al 2019) e Brindisi (+6% e +5%), stazionario è rimasto il trend della provincia di Barletta mentre quello delle province di Foggia (-5% e -3%) e di Taranto (-10% e -4%) è diminuito.

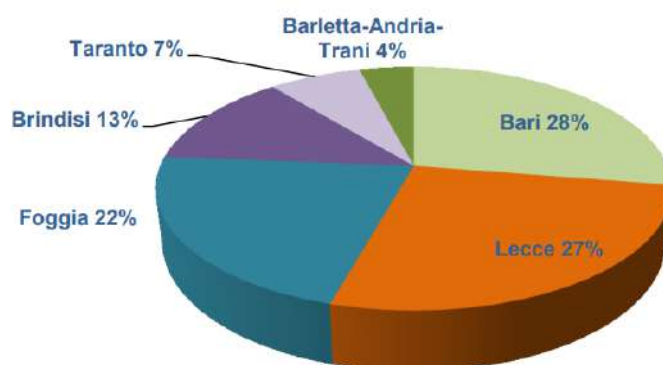


Di seguito, grafici e dati relativi agli arrivi e alle presenze registrati al 2022 nelle province pugliesi:

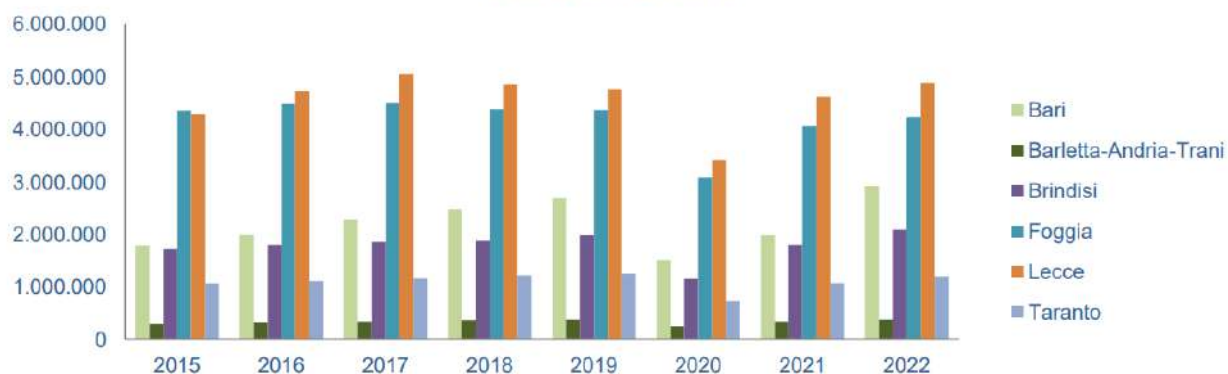
Arrivi nelle province pugliesi
Dal 2015 al 2022



% Arrivi per provincia nel 2022

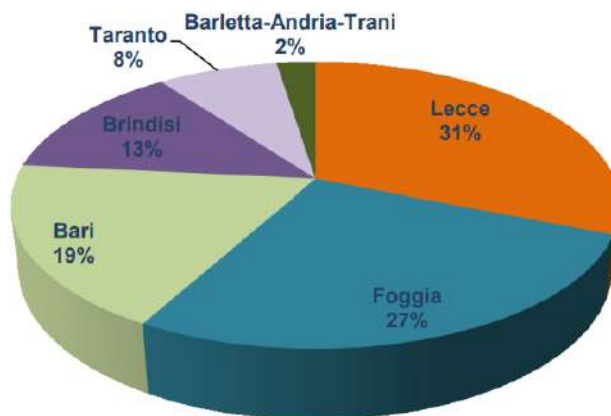


Presenze nelle province pugliesi
Dal 2015 al 2022





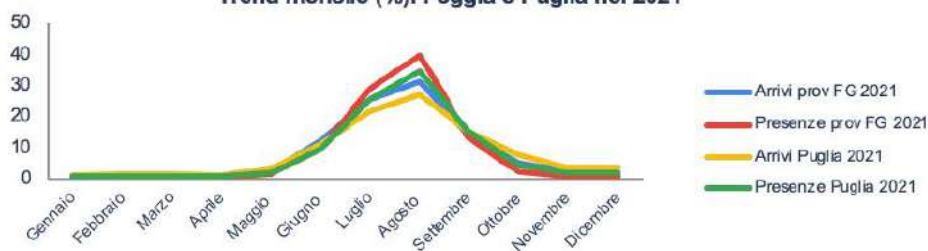
% Presenze per provincia nel 2022



Fonte: elaborazioni dell'Ufficio Osservatorio di Puglia promozione su dati Istat/Spot.

Il turismo della provincia di Foggia si caratterizza per essere prevalentemente nazionale, con una quota ancora modesta di stranieri (17% degli arrivi nel 2019). La prevalente presenza di turisti italiani influisce sulla stagionalità dei flussi, concentrati soprattutto nei mesi estivi.

Trend mensile (%). Foggia e Puglia nel 2021



Foggia: presenze di italiani e stranieri





Le principali mete turistiche del foggiano risultano essere Vieste, Peschici, San Giovanni Rotondo, Rodi Garganico, che complessivamente rappresentano il 76% del flusso turistico provinciale.

Mentre quelle della provincia BAT risultano essere il Parco Regionale "Fiume Ofanto", Andria grazie al Castel del Monte e alla Cattedrale dell'Assunta, Barletta dichiarata città famosa per la Disfida di Barletta e dichiarata "Città d'arte" grazie al suo patrimonio storico, architettonico e archeologico e Trani.

Ponendo il focus sul GAL, invece, si può affermare che ogni Comune dell'area del GAL DaunoOfantino possiede degli attrattori culturali, storico ed ambientali. In particolare, i Comuni costieri di Manfredonia, Zapponeta e Margherita di Savoia sono caratterizzati da un turismo prevalentemente balneare, i Comuni di San Ferdinando di Puglia e di Trinitapoli da un turismo storico e archeologico, mentre i Comuni di Manfredonia e di Barletta sono possiedono entrambe le tipologie di turismo descritte.

Pertanto, le diverse modalità di turismo sono uno dei punti di forza dell'area del GAL che dovrà essere implementato sempre di più al fine di far registrare numeri notevolmente più alti di turisti e quindi di presenze nel territorio del GAL DaunoOfantino.

Ricco è il patrimonio storico-culturale del GAL DaunoOfantino oggetto di attrazione turistica:

- Manfredonia: Abbazia di San Leonardo, Chiesa cattedrale di San Lorenzo Maiorano, Palazzo Arcivescovado, Campanile Orsini, Palazzo dei Celestini e Civiche Biblioteche Unificate, San Benedetto, Municipio - Palazzo San Domenico con Cappella della Maddalena, Chiesa e convento San Francesco D'assisi, Museo Etnografico Sipontino - Ipogei di Siponto, Castello Svevo-Angioino-Aragonese con il Museo Nazionale, Basilica di Santa Maria Maggiore di Siponto annessa al Parco Archeologico, Chiesa di Santa Chiara, Santa Maria dell'Umiltà e della Vittoria, con numerose altre chiese e palazzi storici dalla straordinaria architettura;
- Barletta: Pinacoteca "Giuseppe De Nittis", Palazzo Della Marra, Colosso detto Eraclio, Parco Archeologico di Canne della Battaglia e Antiquarium, Cattedrale di Santa Maria Maggiore, Basilica del Santo Sepolcro, Teatro Curci, Chiesa Greca di Santa Maria degli Angeli, Cantina della Disfida, Castello Svevo e ancora altri imponenti palazzi e chiese che rendono incantevoli gli intricati vicoli del centro storico;
- Zapponeta: centro cittadino, Torre Rivoli, Palazzo dei Baroni Zezza, Chiesa San Michele Arcangelo;
- Margherita di Savoia: Terme, Saline con centro visite e Museo della Salina, Torrione con Pinacoteca F. Galante Civera, Torre di Pietra, Chiesa di San Michele Arcangelo e Villaggio dei Salinieri con Museo dell'Emigrazione;
- Trinitapoli: Museo degli Ipogei e Parco Archeologico degli Ipogei, Villa San Vito, CEA Casa di Ramsar, Parco Cittadino con pista ciclabile Trinitapoli-Mare, Museo del Servo di Dio Padre Giuseppe Maria Leone, Chiesa della Santissima Trinità di Sant'Anna, Municipio - Palazzo dei Commendatori di Malta e Pinacoteca, e altre chiese e palazzi nel centro storico;



- San Ferdinando di Puglia: Torre dell'Orologio, Museo Civico e Museo etnografico, Chiesa Madre e Chiesa di S. Giuseppe, Cava di Cafiero.

Tutto il territorio ha un potenziale storico di grandissima rilevanza (vedi i tanti siti archeologici individuati e oggi oggetto di indagine da parte delle Università e della Soprintendenza: l'antica città di Salapia, a ridosso degli argini della salina in territorio di Trinitapoli o la spiaggia di Ariscianne a Barletta).

Di seguito, si riportano gli arrivi e le presenze nel territorio del GAL Daunofantino al 2022:

Comune	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Barletta	27.472	57.559	8.915	22.719	36.387	80.278
Margherita di Savoia	8.864	33.272	2.262	6.919	11.126	40.191
San Ferdinando di Puglia	1.073	2.333	208	583	1.281	2.916
Trinitapoli	1.119	3.880	722	1.900	1.841	5.780
Manfredonia	29.777	100.857	7.590	23.902	37.367	124.759
Zapponeta	418	5.089	39	574	457	5.663

Fonte: Regione Puglia – Report movimento turistico annuale per comune

Il territorio del GAL Daunofantino ha registrato, nel 2022, 88.459 arrivi e 259.587 presenze. I turisti prevalentemente presenti nell'area del GAL sono italiani come dimostrato dai dati, ripartiti tra italiani e stranieri, nella tabella sopra riportata. Il maggior numero di arrivi e presenze è stato registrato rispettivamente a Manfredonia e a Barletta. In particolare, le presenze registrate in Barletta sono state più del doppio degli arrivi e a Manfredonia più del triplo rispetto agli arrivi.



Le strutture ricettive nel territorio del GAL, al 2021, ultimo dato disponibile nella banca dati della Regione Puglia sul turismo sono 202 e rispetto al 2020 sono diminuite di 2 unità.

	2020		2021	
	Strutture ricettive	Posti letto	Strutture ricettive	Posti letto
Manfredonia	43	4.341	46	4.367
Zapponeta	4	129	3	127
Margherita di Savoia	60	1.289	65	1.339
San Ferdinando di Puglia	1	64	2	74
Trinitapoli	11	187	12	209
Barletta	85	923	74	828
TOTALE	204	6.933	202	6.944

Come si evince dalla tabella, Barletta si attesta sempre come il Comune con il maggiore numero di attività ricettive seguita da Margherita di Savoia e Manfredonia. I Comuni che hanno registrato un incremento di strutture ricettive dal 2020 al 2021 e quindi anche di posti letto sono Manfredonia, Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia e Trinitapoli mentre chi ha ridotto le strutture ricettive sono i Comuni di Zapponeta e Barletta.

Il GAL Daunofantino, grazie alle precedenti programmazioni, ha supportato la nascita di nuove strutture ricettive sul territorio a fronte di un aumento della domanda turistica e di una maggiore predisposizione del GAL ad affermarsi sul mercato e a fronteggiare la destagionalizzazione dell'offerta ricettiva e turistica maggiormente concentrata, come sopra riferito, nel periodo estivo.

1.4 Analisi Swot e individuazione delle esigenze derivanti dai dati di contesto (fabbisogni)

L'analisi SWOT è stata predisposta sistematizzando i dati e le informazioni emerse sia dall'analisi di contesto che dagli incontri organizzanti nel corso del percorso partecipato di animazione territoriale. Al termine degli incontri è emersa la seguente matrice SWOT:



PUNTI DI FORZA (+)	
1	Consolidamento dei percorsi di miglioramento qualitativo dei prodotti, anche attraverso la valorizzazione del legame tra prodotto e territorio (nelle sue varie forme).
2	Buone performance sui mercati internazionali, con aumento delle esportazioni di prodotti a maggior valore aggiunto.
3	Propensione all'esportazione di prodotti agricoli e agroalimentari.
4	Presenza di aree rurali ad alto valore naturale e storico culturale con tradizioni radicate e ad elevato contenuto culturale da valorizzare e promuovere attraverso la vendita di pacchetti o prodotti a marchio.
5	Presenza di aree agricole con elevata presenza di biodiversità naturale e agricola e potenzialmente in grado di fornire servizi eco sistemici analoghi a quelli forestali e naturali.
6	Presenza di numerosi prodotti agroalimentari tipici e di qualità derivanti dalla ricca tradizione del territorio.
7	Sviluppo delle tecnologie di informazione e comunicazione.
8	Processi di riorganizzazione strutturale a livello aziendale e di filiere produttive.
9	Molteplicità e varietà di risorse naturalistiche, paesaggistiche, architettoniche, culturali, sociali e produttive presenti nelle aree rurali.

PUNTI DEBOLI (-)	
1	Scarsa propensione a fare impresa.
2	Livelli di istruzione e formazione professionale non adeguati alle dinamiche dei mercati.
3	Scarsa integrazione tra le fasce extra agricole a più elevato valore aggiunto (marketing, ricerca, servizi, export).
4	Caratteristiche strutturali delle imprese agricole (dimensioni aziendali, cultura, ecc.) che non favoriscono l'introduzione delle innovazioni in azienda.
5	Scarsa attitudine all'associazionismo e cooperativismo.
6	Scarso interesse delle giovani generazioni alle tradizioni legate al territorio e alle sue produzioni.
7	Bassa capacità di elaborazione e trasformazione dei sottoprodotti del settore primario.
8	Carenza di sinergia per la promozione e commercializzazione dei prodotti compreso artigianato tipico.
9	Scarsa visibilità dei prodotti artigianali e agricoli tipici presso la rete commerciale del territorio.



10	Diversificazione dei prodotti del comparto primario.	10	Scarsa consapevolezza del ruolo strategico dell'innovazione relega la domanda di ricerca ad uno "stato potenziale" per numerose aziende medio - piccole.
11	Maggior consapevolezza degli operatori di dover adottare comportamenti rispettosi delle risorse e dell'ambiente.	11	Scarsa consapevolezza e conoscenza delle eccellenze presenti sul territorio (es. artigianato come cartapesta, ricamo, ferro ecc.).
12	Modesta incidenza della superficie agricola irrigata.	12	Invecchiamento della popolazione e senilizzazione della popolazione dedita all'agricoltura.
13	Presenza di aree di specializzazione agricola.	13	Debole valorizzazione ed integrazione delle aree rurali ad alto valore naturale (HNVF) con tradizioni radicate e ad elevato contenuto culturale ed interesse storico.
14	Presenza di un sistema organico di aree protette, nazionali e regionali e elevata incidenza sul territorio della superficie delle aree "Rete Natura 2000", SIC/ZPS.	14	Sviluppo insufficiente della rete di distribuzione delle acque reflue depurate.
15	Varietà di paesaggi e di opportunità per soddisfare diverse tipologie di utente/turista: eccellenze naturalistiche (zone SIC e ZPS) - turismo termale-turismo enogastronomico-mobilità lenta e cicloturismo-turismo archeologico.	15	Modesta propensione alla creazione di reti tra soggetti e istituzioni e tra istituzioni.
16	Riconoscimento della qualità dei servizi balneari e termali (bandiera blu).	16	Frammentazione della proprietà delle SUE nella fascia costiera.
17	Aumento consapevolezza del territorio al turismo culturale	17	Difficoltà di accesso al credito e di liquidità.
18	Presenza di diversi siti archeologici e attrattori culturali.	18	Paesaggio costiero poco valorizzato.
19	Territorio caratterizzato dalla storia Federiciana.	19	Modesta propensione alla creazione di reti tra soggetti e istituzioni e tra istituzioni.



20	Presenza di elementi naturali e culturali che favoriscono la mobilità lenta (es. via Francigena, archeologia subacquea).	20	Scarsi collegamenti tra i comuni dell'area GAL.
		21	Turismo balneare non in sistema con quello rurale.
		22	Scelta di canali commerciali che riducono la possibilità di accrescere i margini e difficoltà di sviluppare nuove forme di vendita (es. attraverso filiere corte).

OPPORTUNITA' (+)	
1	Crescita della domanda su mercati esteri, soprattutto per alcuni prodotti.
2	Crescente attenzione alla valorizzazione del patrimonio rurale a fini turistici e didattici.
3	Incremento delle risorse finanziarie dell'Unione Europea a sostegno della ricerca e dell'innovazione in agricoltura.
4	Crescente domanda di beni e servizi delle economie rurali locali.
5	Buon andamento del settore turistico ed enogastronomico regionale (incremento delle presenze turistiche).
6	Crescente domanda rivolta verso forme di turismo sostenibili nelle aree rurali e verso le produzioni agro-artigianali.
7	Aumento degli acquisti attraverso piattaforme commerciali.
8	Crescente attenzione della collettività agli aspetti legati alla gestione dei prodotti forestali,

MINACCE (-)	
1	Inadeguate politiche di prezzo regionali.
2	Instabilità prezzo dei fattori di produzione (es. gasolio).
3	Presenza di nuovi competitor con vantaggi competitivi legati a strutture di costo meno rigide.
4	Crescita divario con i competitori esteri.
5	Carenza di infrastrutture sociali ed economiche per le imprese.
6	Scarsa organizzazione della logistica delle aree mercatali.
7	Aumento del consumo di prodotti a basso prezzo importati da paesi stranieri.
8	Scarsa informazione e conoscenza della normativa sanitaria per l'esportazione.



	alla gestione ottimale delle risorse naturali e alla salvaguardia del territorio.		
9	Sviluppo sistema di tracciabilità del prodotto agricolo.	9	Diffidenza operatori commerciali a favorire nuovi ingressi nei mercati esteri.
10	Riscoperta dei territori e delle loro peculiarità come, ad esempio, le produzioni tipiche locali delle aree visitate.	10	Rischio di dissesto idrogeologico e desertificazione su significative porzioni del territorio.
11	Ampia disponibilità di strutture di supporto alle aziende (CCIAA) anche associative.	11	Forti barriere burocratiche.
12	Peso crescente nei processi di consumo dei prodotti di qualità certificata (DOP/IGP, biologico, marchi territoriali) e a forte connotazione territoriale		

Le Esigenze derivanti dai dati di contesto e dall'analisi SWOT sono le seguenti:

- **E1.3** Favorire la diversificazione del reddito delle aziende agricole e forestali [PAC] (favorendo iniziative di diversificazione in investimenti produttivi non agricoli in aree rurali);
- **E1.6** Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta [PAC] (favorendo iniziative di promozione prodotti di qualità);
- **E1.7** Sostenere la creazione e il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta [PAC] (favorendo iniziative di promozione prodotti di qualità);
- **E1.9** Migliorare la penetrazione e il posizionamento sul mercato [PAC] (favorendo iniziative di promozione prodotti di qualità);
- **E3.1** Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali [PAC] (favorendo iniziative rivolte a start up non agricole);
- **E3.3** Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali [PAC] (favorendo la diversificazione in investimenti produttivi non agricoli in aree rurali, investimenti produttivi non agricoli in aree rurali e start up non agricole);
- **E3.5** Accrescere l'attrattività dei territori [PAC] (favorendo gli investimenti produttivi non agricoli in aree rurali e gli investimenti in infrastrutture);
- **E3.6** Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali [PAC] (favorendo gli investimenti produttivi non agricoli in aree rurali e gli investimenti in infrastrutture);
- **E3.9** Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali [PAC] (favorendo la promozione prodotti di qualità);
- **E3.10** Promuovere la conoscenza dei consumatori [PAC] (favorendo la promozione prodotti di qualità);



2. Caratteristiche del Partenariato proponente e coinvolgimento della comunità locale

2.1 Il partenariato proponente (composizione e relativa incidenza sul capitale sociale della compagine del GAL) all'atto della presentazione dell'istanza distinto secondo le seguenti categorie:

- a) Comuni
- b) Altri enti pubblici (definiti conformemente alle norme nazionali)
- c) OOPP Organizzazioni datoriali agricole
- d) Altri portatori di interessi collettivi
- e) Privati

Il Gruppo d'Azione Locale Daunofantino è una società a responsabilità limitata costituita nel 2003 con capitale sociale pari ad € 150.000 suddiviso tra ventinove soci, di cui nove pubblici e venti privati.

Successivamente il GAL ha ampliato il proprio partenariato grazie alla partecipazione al capitale sociale della società delle amministrazioni comunali di Margherita di Savoia e Barletta.

Nel 2016 il capitale sociale del GAL Daunofantino S.r.l. è stato ridimensionato a € 90.000.

Attualmente la compagine societaria del GAL Daunofantino è composta da 40 soci di cui sei amministrazioni comunali, quattro altri enti pubblici, tre Organizzazioni datoriali agricole, sei portatori di interessi collettivi e 21 soggetti privati e il capitale sociale versato dagli stessi è di € 90.000.

Oltre ai poteri stabiliti dallo Statuto, i soci definiscono gli obiettivi e le strategie per lo sviluppo locale; promuovono iniziative per favorire lo sviluppo rurale e il progresso civile, sociale ed economico, la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale, la tutela e la valorizzazione delle risorse naturali (paesaggio, archeologia, cultura), elementi indispensabili per assicurare lo sviluppo sostenibile delle Comunità locali.



Di seguito, elenco della compagine societaria del GAL Daunofantino con evidenza dell'incidenza sul capitale sociale delle quote detenute dai soci:

	SOCI	% delle quote detenute	valore nominale delle quote (€)
a)	Comuni		
1	Comune di Manfredonia	3,15	2.835
2	Comune di Barletta	3,15	2.835
3	Comune di Margherita di Savoia	3,15	2.835
4	Comune di Trinitapoli	3,15	2.835
5	Comune di San Ferdinando di Puglia	3,15	2.835
6	Comune di Zapponeta	3,15	2.835
	TOTALE COMUNI	18,9	17.010
b)	Altri enti pubblici (definiti conformemente alle norme nazionali)		
7	CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	1	900
8	CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA	1	900
9	ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO	1	900
10	C.C.I.A.A. DI FOGGIA	8	7.200
	TOTALE ALTRI ENTI PUBBLICI	11	9.900
c)	OOPP Organizzazioni datoriali agricole		
11	Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Foggia	1	900
12	Unione Provinciale Agricoltori di Foggia	1	900
13	Confederazione Italiana Agricoltori di Foggia	1	900
	TOTALE OOPP	3	2.700
d)	Altri portatori di interessi collettivi		



14	ASS.NE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE (AGCI)	1	900
15	ASS.NE INDUSTRIALI DI CAPITANATA – CONFINDUSTRIA FOGGIA	1	900
16	CONFCOMMERCIO PMI FOGGIA	15	13.500
17	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA	0,1	90
18	FEDERAZIONE REGIONALE UNCI DELLA PUGLIA	1	900
19	CONFCOOPERATIVE DI FOGGIA	1	900
TOTALE ALTRI PORTATORI DI INTERESSI COLLETTIVI		19,1	17.190
e)	Privati		
20	REMARK	29	26.100
21	Di Vito Francesco Giosuè	1	900
22	LEGA REGIONALE DELLE COOPERATIVE	1	900
23	LEGAMBIENTE CIRCOLO di TRINITAPOLI	0,1	90
24	OASI LAGO SALSO SPA	5,97	5.373
25	OP ITTICI DEL SUD ADRIATICO SOC. COOP.	1	900
26	ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA	0,03	27
27	RED HOT srl	1	900
28	SCENARIO srl (in liquidazione)	0,1	90
29	DAMATO RAFFAELE	0,1	90
30	CONTEDECA NICOLA	2,1	1.890
31	CONSORZIO DAUNIA & BIO	1	900
32	ARCI NUOVA ASSOCIAZIONE	0,1	90
33	ASS. "AMICI DEL CARNEVALE"	0,1	90



34	ASS. COMPAGNIA DELLE OPERE PUGLIA	1	900
35	ASS. DEI PERITI INDUSTRIALI DI MANFREDONIA	0,1	90
36	INTESA SANPAOLO SPA	1	900
37	BANCAPULIA SPA	3	2.700
38	BIZZOCA FEDELE	0,1	90
39	CENTRO STUDI NATURALISTICI	0,1	90
40	CIRCOLO "TAMERICE" ONLUS DI LEGAMBIENTE	0,1	90
TOTALE PRIVATI		48	43.200
TOTALE COMPLESSIVO		100	90.000

Dalla predetta tabella si evince che la società GAL Daunofantino S.r.l. è composta dai rappresentanti degli interessi socioeconomici locali sia pubblici che privati, nei quali, a livello decisionale, né le autorità pubbliche né alcun singolo gruppo di interesse rappresenta più del 49% degli aventi diritti al voto.

- 2.2 Descrizione dell'attività di animazione: coinvolgimento della comunità locale all'elaborazione della Strategia e nella individuazione delle esigenze prioritarie con indicazione specifica del numero di incontri, del numero delle iniziative di promozione e del numero di social media coinvolti e dei risultati raggiunti.

Al fine di definire i contenuti del Programma di Sviluppo Locale 2023-2027 e della relativa Strategia, il GAL Daunofantino ha promosso un processo di programmazione partecipata, con l'obiettivo di coinvolgere tutto il suo partenariato ed i portatori di interesse pubblici e privati dell'ambito territoriale designato. Tale percorso ha preso avvio sin da maggio 2023 in occasione dell'assemblea dei soci, attraverso un'attività informativa rivolta agli associati del GAL, finalizzata a rendere noti i risultati raggiunti dal PSL 2014-2022, gli indirizzi attuativi del LEADER nella programmazione dello sviluppo rurale per il periodo 2023-2027, nonché i potenziali elementi di complementarità ed integrazione tra fondi e relativi strumenti che saranno attuati nell'area Daunofantina nel prossimo quinquennio.

Le principali attività di animazione ed informazione territoriale per l'elaborazione del PSL 2023-2027 sono state promosse a partire dal 23 agosto 2023, data in cui si è tenuto a Manfredonia, presso la sede del GAL, il 1° di un ciclo di 7 incontri aperti alle diverse rappresentanze della compagine sociale del GAL (amministrazioni comunali 23/08/2023, associazioni ex CNEL 28/08/2023, altre associazioni di interesse collettivo 28/08/2023, altri enti pubblici 28/08/2023, associazioni datoriali Agricole 29/08/2023, privati non agricoli 04/09/2023, privati agricoli 04/09/2023), dove è stato illustrato il bando di selezione dei GAL pugliesi, il



percorso partecipativo previsto per giungere all'elaborazione della nuova Strategia di Sviluppo Locale e le prime evidenze dell'analisi territoriale.

Successivamente, il GAL ha programmato un secondo ciclo di ulteriori 5 incontri fino al 15 settembre volto ad esplorare, attraverso il metodo del bottom up, i bisogni emergenti nell'area Daunofantina, alla luce delle principali evidenze dell'analisi territoriale ed in relazione, in particolare, ai temi dei sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali con conseguente potenziamento dei servizi alla persona e dello sviluppo dell'occupazione e diversificazione dell'economia locale e ai servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio. Per garantire la più ampia partecipazione dei potenziali interessati, gli stessi incontri si sono tenuti in cinque territori differenti: Margherita di Savoia (07/09/2023), Zapponeta (08/09/2023), Manfredonia (11/09/2023), Trinitapoli (12/09/2023) e Barletta (15/09/2023).

La partecipazione agli incontri è stata aperta a tutti i cittadini, promossa sul sito e sulla pagina facebook del GAL, invitando inoltre all'adesione gli associati ed i portatori di interesse potenzialmente interessati alle tematiche affrontate. Nello stesso periodo, il GAL ha avviato a partire dal 8 agosto 2023 una consultazione diretta della popolazione residente nell'area, al fine di verificare il valore che il territorio assegna agli ambiti tematici proposti dalla Regione Puglia per costruire il nuovo PSL 2023-2027 che potrebbero contribuire al miglioramento della qualità della vita dei cittadini, oltre a raccogliere valutazioni sulle prospettive di sviluppo economico e sociale dell'area Daunofantina. Le evidenze emerse dalla prima fase di ascolto dei bisogni del territorio sono state presentate nell'ambito del 2° ciclo di incontri di partenariato, tenutisi tra il 07/09/2023 e il 15/09/2023 aperti a tutti gli attori locali interessati. Nell'occasione sono stati condivisi gli ambiti tematici su cui si intende orientare la nuova Strategia e ci si è confrontati su diverse idee e proposte progettuali. Le iniziative segnalate dal territorio sono funzionali alla definizione della nuova Strategia di Sviluppo Locale, così da rendere i futuri strumenti di sostegno sempre più rispondenti ai fabbisogni degli operatori dell'area. Il termine per la partecipazione all'analisi dei bisogni è stato fissato al 15 settembre 2023. Oltre alla pubblicazione sul sito internet istituzionale e la condivisione sulle pagine social quali facebook, instagram, twitter e su diverse testate giornalistiche locali on line, il GAL ha trasmesso a tutte le Amministrazioni comunali e ai portatori di interesse territoriali una comunicazione di invito a partecipare agli incontri territoriali. I risultati del percorso di confronto territoriale descritto in precedenza sono stati sintetizzati nella proposta di Strategia di Sviluppo Locale, i cui contenuti sono stati oggetto di condivisione e approvazione nell'ambito del Consiglio di amministrazione svoltosi il 9 ottobre 2023.

A partire dal 7 agosto 2023 sono stati poi pubblicati gli avvisi per la raccolta di manifestazioni di interesse finalizzate al supporto alla redazione della strategia di sviluppo locale del GAL Daunofantino 2023-2027 e incarico della formazione come attività connessa alla redazione della SSL. Inoltre, sono promossi momenti di confronto con gli associati del GAL, volti a finalizzare i contenuti della Strategia di Sviluppo Locale. Presente, inoltre, l'attività di informazione sul processo di programmazione sia sul sito internet istituzionale, con particolare riferimento alla sezione dedicata "LEADER 2023-2027" (<https://galdaunofantino.com/leader-2023-2027/>), sia per mezzo di comunicazioni e aggiornamenti sulle attività in corso attraverso i canali social del GAL.



3. Descrizione della Strategia, degli obiettivi da raggiungere, degli ambiti tematici prescelti, delle azioni previste e del progetto di cooperazione da realizzare.

3.1 Descrizione generale della Strategia (contenente le risposte ai fabbisogni locali derivanti dall'analisi di contesto e dal coinvolgimento della comunità locale, obiettivi e integrazione delle azioni)

Le osservazioni raccolte durante i diversi cicli di incontri (fase di ascolto) sono state affiancate dai risultati emersi dall'analisi della situazione socio-economica del territorio e delle principali risorse territoriali, portando alla definizione di una proposta di strategia di sviluppo locale che ha come ambito tematico centrale quello dei "Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativo locali" (indicato nel 86,7% dei casi dai risultati della consultazione) associato all'ambito tematico secondario "servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio" (indicato nel 73% dei casi dai risultati della consultazione). L'analisi di contesto e la conseguente analisi SWOT, nonché le indicazioni della "comunità", hanno reso prioritaria l'integrazione di entrambi i temi nell'elaborazione della SSL considerando anche le tempistiche e le risorse a disposizione, facendo leva soprattutto sugli elementi di forza del territorio, più che sulle debolezze. Il partenariato del GAL considera strategico per migliorare l'attrattività del territorio, l'integrazione tra soggetti locali e la costruzione di reti, facendo leva sul valore del patrimonio naturale, ambientale, paesaggistico e storico-culturale che caratterizza l'area Daunofantina, e che la rende unica per certi aspetti.

Verranno quindi favoriti gli interventi e i conseguenti investimenti (pubblici, privati e a gestione diretta) che meglio consentono di valorizzare il patrimonio. A titolo di esempio gli interventi sulle infrastrutture e strutture pubbliche, messe a disposizione della collettività (servizi), che valorizzano le risorse naturali e ambientali; la qualificazione ed il recupero di strutture di particolare pregio storico-architettonico (patrimonio edilizio), sia per le iniziative pubbliche che per gli investimenti realizzati dalle imprese; le iniziative finalizzate a diffondere la conoscenza del patrimonio del territorio. Inoltre, per sostenere l'occupazione e l'innovazione verrà riservata la priorità alle iniziative avviate e/o sviluppate soprattutto dai giovani, dei "Servizi" o della "Diversificazione", saranno previste attraverso l'attivazione di servizi o ad iniziative imprenditoriali che comunque valorizzino il patrimonio.

Inoltre, per incentivare iniziative di promozione dei prodotti di qualità locali sul mercato interno dell'Unione Europea verranno promosse iniziative volte a valorizzare la qualità e la salubrità dei prodotti agroalimentari riconosciuti (IGP, PAT, DOC, DOP ecc.). Obiettivo generale della SSL è quello di migliorare la qualità della vita dei residenti e la loro percezione per vivere l'identità rurale, attraverso interventi in grado di valorizzare il patrimonio endogeno, creando nuove opportunità imprenditoriali, sostenendo il tessuto socio-economico e i servizi. Nella scelta del titolo che si propone di dare alla SSL "**Interazioni DaunOfantine**", emerge il valore attribuito all'Ofanto e alla Daunia, che ne plasmano il territorio, da parte delle comunità locali che intravedono nuove modalità di sviluppo valorizzando un patrimonio "unico".

Per la strutturazione della Strategia di Sviluppo Locale, condotte l'analisi di contesto e l'analisi SWOT per la ricerca dei fabbisogni delle comunità del GAL Daunofantino, lo stesso ha identificato i seguenti ambiti tematici dell'Avviso pubblico per la selezione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) SRG06 - "LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale":

- servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio;



- sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali.

Durante gli incontri con le comunità del GAL Daunofantino sono stati individuati i seguenti fabbisogni:

- Favorire la diversificazione del reddito delle aziende agricole e forestali;
- Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta;
- Sostenere la creazione e il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta;
- Migliorare la penetrazione e il posizionamento sul mercato;
- Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali;
- Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali;
- Accrescere l'attrattività dei territori;
- Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali;
- Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali;
- Promuovere la conoscenza dei consumatori.

Tali fabbisogni hanno permesso al GAL Daunofantino di focalizzare la propria Strategia di Sviluppo Locale su iniziative sistemiche, coerenti e contestualizzate al territorio e ai suoi specifici bisogni al fine di aumentare l'attrattività del territorio GAL dal punto di vista turistico, di migliorare la qualità della vita della popolazione locale e di creazione nuove interazioni tra dimensione produttiva e dimensione socioculturale/ambientale.

L'analisi SWOT e l'analisi di contesto, dal punto di vista del **contesto socio-demografico e territoriale**, hanno evidenziato la forte interazione del GAL Daunofantino con il settore primario, non solo dal punto di vista economico, ma anche sociale e la ricchezza, a volte sottovalutata, del patrimonio storico-architettonico di cui il GAL stesso dispone.

Come già precedentemente affermato, il territorio del GAL, prevalentemente agricolo, offre molteplici e varie risorse naturalistiche, paesaggistiche, architettoniche, culturali, sociali e produttive ovvero prodotti agroalimentari quali Cipolla Bianca IGP di Margherita di Savoia, olio, vino di Barletta (DOC), carciofi di Trinitapoli, carote di Zapponeta e altri prodotti certificati DOC, DOP e IGT che alimentano il settore economico del territorio sempre più orientato ai mercati internazionali.

Da qui l'esigenza di consolidare, grazie alla SSL, i percorsi di miglioramento qualitativo dei prodotti attraverso la valorizzazione del legame prodotto-territorio; di sviluppare le tecnologie di informazione e comunicazione, di ricercare sistemi di tracciabilità del prodotto agricolo; di diversificare la produzione dei prodotti del comparto primario; di migliorare e rafforzare le strutture organizzative aziendali e delle filiere produttive; di valorizzare il patrimonio naturale e produttivo nell'ottica di rafforzare l'identità locale del territorio del GAL Daunofantino e di migliorare la propria attrattività in una logica di tutela delle risorse ambientali, valorizzazione della vocazione specifica del territorio e coinvolgimento attivo della Comunità ai processi di sviluppo economico.



Durante gli incontri con il partenariato, infatti, Confagricoltura Foggia, nel ricordare che il comparto agricolo è il settore economico trainante della capitanata, ha focalizzato l'attenzione sui due punti principali di debolezza che caratterizzano il territorio quali:

- Scarso ricambio generazionale nel settore agricolo
- Spopolamento delle campagne da parte dei giovani.

È stato riscontrato nei giovani, uno scarso interesse alle tradizioni legate al territorio e alle sue produzioni e una bassa propensione alla collaborazione. La maggior parte degli stessi preferisce dedicare il proprio tempo alla tecnologia che, se da un lato permette una maggiore connessione e velocità di relazioni tra le varie realtà, dall'altro modifica i concetti di tempo e spazio, riducendo le distanze e indebolendo, di conseguenza, le relazioni umane e con il territorio.

La scarsa propensione a fare impresa probabilmente è legata anche ai livelli di istruzione e formazione professionale non adeguati alle dinamiche dei mercati.

Pertanto, la SSL punterà ai giovani per la rivitalizzazione dei territori e, in particolare, saranno promosse azioni per tutelare e valorizzare il patrimonio culturale ed ambientale grazie alla realizzazione e/o miglioramento dei percorsi, degli itinerari, dei sentieri, delle ciclovie, delle aree protette, dei siti di archeologia industriale, dei siti di interesse Comunitario e archeologico, delle dune costiere, dell'Ofanto e altri ovvero azioni di promozione dell'imprenditorialità sostenibile in generale e con focus anche all'imprenditorialità giovanile e femminile dei giovani agricoltori. Inoltre, si punterà alla tutela e al rafforzamento del patrimonio produttivo, con attenzione ai prodotti locali, e del patrimonio socioculturale, con attenzione alla salvaguardia e al rafforzamento delle tradizioni del territorio, dei rapporti sociali, dei servizi essenziali già presenti sul territorio, degli spazi e delle attività ricreative al fine di intensificare i rapporti sociali con le popolazioni residenti i territori del GAL.

Nell'area del GAL la risorsa che occorre salvaguardare maggiormente è, dunque, la popolazione giovanile, in quanto la migrazione verso zone più ricche del Paese porta ad una inevitabile perdita di forze dinamiche, di valori culturali e di possibilità di tramandare i saperi di cui la terra dauno - ofantina è ricca. Investire sui giovani significa dare possibilità di sviluppo ad un territorio.

L'analisi SWOT e l'analisi di contesto, dal punto di vista del **contesto turistico**, hanno evidenziato tra i punti di forza del GAL Daunofantino:

- la presenza di importanti siti di interesse storico – culturali, di aree protette (SIC, ZPS ecc.), di aree di interesse paesaggistico, di sistemi dunari costieri, di beni di interesse storico archeologico
- La presenza di un territorio caratterizzato dalla storia Federiciana.



Di contro, invece, la scarsa integrazione degli elementi caratteristici del territorio soprattutto in termini di collegamento delle varie aree del GAL, la scarsa conoscenza dell'intero paniere produttivo dell'area, un paesaggio costiero ancora poco valorizzato.

Il partenariato, infatti, intende ridefinire il modello di crescita del territorio Daunofantino attraverso la messa a sistema e la valorizzazione delle attività produttive di prodotto, processo e tradizioni; l'interazione di tali elementi permetterebbe di valorizzare il territorio e aumentare la sua "riconoscibilità" e la "caratterizzazione" agli occhi del turista.

Il risultato che si intende perseguire con la SSL è l'interazione tra la valorizzazione delle risorse esistenti sul territorio e il contesto sociale nel quale le stesse sono presenti; infatti, il GAL ha individuato, per la realizzazione della SSL, l'ambito tematico "Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali" con l'obiettivo di realizzare iniziative funzionali a sviluppare un Turismo che garantisca un equilibrio tra la crescita economica, la conservazione dell'ambiente e delle identità culturali espressione anche delle attività produttive e delle tradizioni ad esse legate.

Ruolo importante per la realizzazione della SSL in tale ambito tematico è rivestito dagli Enti Pubblici e in prima persona dal GAL Daunofantino.

3.2 Ambito tematico prioritario e ambito tematico secondario correlato, articolati per Obiettivi individuati dalla SSL

Al termine del percorso di definizione dell'analisi territoriale e di individuazione dei fabbisogni sono stati individuati i seguenti ambiti tematici funzionali all'individuazione della strategia di sviluppo:

- SISTEMI DI OFFERTA SOCIOCULTURALI E TURISTICO-RICREATIVI LOCALI (**AMBITO TEMATICO PRIORITARIO AT1**)
- SERVIZI ECOSISTEMICI, BIODIVERSITÀ, RISORSE NATURALI E PESAGGIO (**AMBITO TEMATICO SECONDARIO AT2**)

Al fine di soddisfare le dieci Esigenze (fabbisogni) individuate con la proposta di SSL, sono stati previsti degli obiettivi locali, come descritti nella seguente tabella. Ad ogni obiettivo corrisponde un intervento (specifico o ordinario) che consentirà di perseguirne la finalità:



AMBITI TEMATICI	OBIETTIVI SPECIFICI CORRELATI	AZIONI	ESIGENZA O ESIGENZE AFFRONTATE MEDIANTE L'INTERVENTO
SISTEMI DI OFFERTA SOCIOCULTURALI E TURISTICO-RICREATIVI LOCALI (prioritario)	SO3 - SO9	AZIONE 1 (SRG10) PROMOZIONE PRODOTTI DI QUALITÀ	E 1.6 E 1.7 E 1.9 E 3.10 E 3.9
	SO2 - SO8	AZIONE 2 (SRD03) INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE	E 1.3 E 3.3
	SO8	AZIONE 3 (SRD14) INVESTIMENTI PRODUTTIVI NON AGRICOLI IN AREE RURALI	E 3.3 E 3.5 E 3.6
	SO7- SO8	AZIONE 4 (SRE04) START UP NON AGRICOLE	E 3.3 E 3.1
	SO2 - SO8	AZIONE 5 (SRD07) INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE	E 3.5 E 3.6
SERVIZI ECOSISTEMICI, BIODIVERSITÀ, RISORSE NATURALI E PAESAGGIO (secondario)	SO2 - SO8	AZIONE 6 (SRD07) INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE	E 3.5 E 3.6



3.3 Descrizione delle azioni previste per il Sotto intervento A avendo cura di specificare per ciascuna azione i seguenti elementi:

AZIONE 1

- Ambito tematico: **SISTEMI DI OFFERTA SOCIOCULTURALI E TURISTICO-RICREATIVO LOCALI**
- Codice azione come da PSP PAC 2023-2027: SRG10 -
- descrizione generale dell'azione: **PROMOZIONE DEI PRODOTTI DI QUALITÀ**
- azione ordinaria
- importo: 550.000,00
- modalità di attuazione: bando
- indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con PSP PAC: _____

AZIONE 2

- Ambito tematico: **SISTEMI DI OFFERTA SOCIOCULTURALI E TURISTICO-RICREATIVO LOCALI**
- Codice azione come da PSP PAC 2023-2027: SRD03
- descrizione generale dell'azione: **INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE**
- azione ordinaria
- importo: 165.000,00
- modalità di attuazione: bando
- indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con PSP PAC 2023-2027: R.39 – R.42

AZIONE 3

- Ambito tematico: **SISTEMI DI OFFERTA SOCIOCULTURALI E TURISTICO-RICREATIVO LOCALI**
- Codice azione come da PSP PAC 2023-2027: SRD14
- descrizione generale dell'azione: **INVESTIMENTI PRODUTTIVI NON AGRICOLI IN AREE RURALI**
- azione ordinaria
- importo: 930.000,00
- modalità di attuazione: bando
- indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con PSP PAC 2023-2027: R.39



AZIONE 4

- Ambito tematico: **SISTEMI DI OFFERTA SOCIOCULTURALI E TURISTICO-RICREATIVO LOCALI**
 - Codice azione come da PSP PAC 2023-2027: SRE04
 - descrizione generale dell'azione: **START UP NON AGRICOLE**
 - azione ordinaria
 - importo: 280.000,00
 - modalità di attuazione: bando
 - indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con PSP PAC 2023-2027: R.37 – R39
-

AZIONE 5

- Ambito tematico: **SISTEMI DI OFFERTA SOCIOCULTURALI E TURISTICO-RICREATIVO LOCALI**
 - Codice azione come da PSP PAC 2023-2027: SRD07
 - descrizione generale dell'azione: **INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE**
 - azione ordinaria
 - importo: 1.375.000,00
 - modalità di attuazione: gestione diretta
 - indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con PSP PAC 2023-2027: R.39 - R.41
-

AZIONE 6

- Ambito tematico: **SERVIZI ECOSISTEMICI, BIODIVERSITA', RISORSE NATURALI E PAESAGGIO**
 - Codice azione come da PSP PAC 2023-2027: SRD07
 - descrizione generale dell'azione: **INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE**
 - azione ordinaria
 - Importo: 825.000,00
 - modalità di attuazione: bando
 - indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con PSP PAC 2023-2027: R.39 - R.41
-



3.3 Descrizione delle azioni previste per il **Sotto intervento B** avendo cura di specificare per ciascuna azione B.1 e B.2 i seguenti elementi:

AZIONE B.1

- Descrizione generale dell'azione: **GESTIONE**
- Importo: 1.100.000,00

AZIONE B.2

- Descrizione generale dell'azione: **ANIMAZIONE E COMUNICAZIONE**
- Importo: 275.000,00

3.5 Eventuale integrazione con altri Programmi/Azioni/strumenti UE, nazionali, regionali, es. SNAI

Non sono previste forme di integrazione con altri Programmi/Azioni/strumenti UE, nazionali, regionali, es. SNAI.

3.6 Piano finanziario con dotazione prevista distinta per Intervento e Sottointervento

Sottointervento	AZIONE	Modalità di attuazione	Codice/Tipologia*	Importo	Indicatore Risultato	
					1	2
A	Azione 1	BANDO	SRG10	550.000,00	N.P.	N.P.
	Azione 2	BANDO	SRD03	165.000,00	R. 39	R.42
	Azione 3	BANDO	SRD14	930.000,00	R.39	
	Azione 4	BANDO	SRE04	280.000,00	R.37	R.39
	Azione 5	GESTIONE DIRETTA	SRD07 (Az.5)	1.375.000,00	R.39	R.41
	Azione 6	BANDO	SRD07 (Az.4)	825.000,00	R.39	R.41
	SUBTOTALE A			4.125.000,00		
B	Azione B.1		Gestione	1.100.000,00	R.38	
	Azione B.2		Animazione e Comunicazione	275.000,00	R.38	
	SUBTOTALE B			1.375.000,00		
	TOTALE SSL			5.500.000,00		

*Inserire codice per azione Sottointervento A e tipologia per Sottointervento B



4. Modalità di gestione e funzionamento del GAL

4.1 Caratteristiche e composizione dell'organo decisionale (**CdA**) (con separata indicazione del gruppo di riferimento di ciascun amministratore)

Sin dalla sua costituzione avvenuta il 17 aprile 2003, il Gruppo di Azione Locale DaunOfantino è una società a responsabilità limitata avente sede legale a Manfredonia (FG) in Corso Manfredi n. 182. Il GAL Daunofantino dispone, ai sensi dell'atto costitutivo e dello Statuto dei seguenti organi:

- Consiglio di Amministrazione;
- Assemblea dei soci;
- Presidente del Consiglio di Amministrazione;

Il **Consiglio di Amministrazione** è l'organo esecutivo della Società così come stabilito dalla normativa in materia di diritto delle società e dallo Statuto vigente del GAL.

La composizione e i poteri del CdA, nonché le modalità e le condizioni per l'approvazione delle decisioni, sono stabiliti dallo Statuto.

Oltre ai poteri attribuiti per Statuto quali:

- gestire l'impresa sociale e compiere tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- necessarie per lo svolgimento ed il raggiungimento dell'oggetto sociale, fatta eccezione per le materie riservate alla decisione dei soci e per le eventuali limitazioni stabilite all'atto di nomina;
- nominare e revocare direttori generali, avvocati e procuratori speciali, stabilendone poteri e compensi;
- rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio;
- scegliere il Presidente ed il Vicepresidente, qualora non vi abbia già provveduto l'assemblea, e nominare uno o più amministratori delegati, determinando contenuto, limiti e modalità di esercizio della delega;
- riunirsi, sia nella sede sociale che altrove, purché nell'ambito del territorio della Repubblica Italiana, tutte le volte che il Presidente od un amministratore delegato lo ritengano opportuno oppure quando ne sia fatta richiesta da un terzo dei suoi membri o dall'Organo di Controllo o dal Revisore, ove nominati;

il CdA svolge i seguenti compiti per la gestione dei progetti LEADER:

- Approva il Regolamento interno ed eventuali ulteriori atti regolamentari ritenuti necessari;
- Conferisce gli incarichi per la gestione della struttura e a collaboratori per consulenze specialistiche;
- Approva lo schema dei bandi e/o avvisi di selezione di altro personale;
- Valuta e controlla la corretta applicazione dell'attuazione del SSL e del PAL;
- Approva eventuali varianti al PAL;



- Cura e gestisce, mediante la figura del Presidente o di suo delegato, i rapporti istituzionali;
- Nomina, per le attività a bando, gli Istruttori della domanda di aiuto (ammissibilità al finanziamento) e gli Istruttori della domanda di pagamento (SAL e/o rendicontazione finale);
- Approva i bandi per la selezione dei beneficiari e le relative graduatorie delle domande;
- Approva la concessione di eventuali varianti e proroghe ai progetti;
- Approva i progetti di natura interterritoriale e transnazionale;
- Delega lo svolgimento di specifiche attività al Presidente e/o alla struttura tecnico/amministrativa del GAL.

Il Consiglio di Amministrazione del GAL S.r.l. è attualmente composto da 5 componenti così strutturati:

Ruolo	Nominativo	Categoria
Presidente del CdA	Michele D'Errico	Privati
Consigliere	Michele Ferrandino	OOPP Organizzazioni datoriali agricole
Consigliere	Alfonso Ferrara	Altri enti pubblici (definiti conformemente alle norme nazionali)
Consigliere	Michele Clemente	Altri portatori di interesse collettivo
Consigliere	Salvatore Ricco	Comuni

L'**assemblea** rappresenta l'universalità dei Soci ed è l'organo collegiale delle decisioni dei Soci.

I poteri dell'Assemblea dei Soci nonché le modalità e le condizioni per l'approvazione delle decisioni sono stabiliti dallo Statuto.

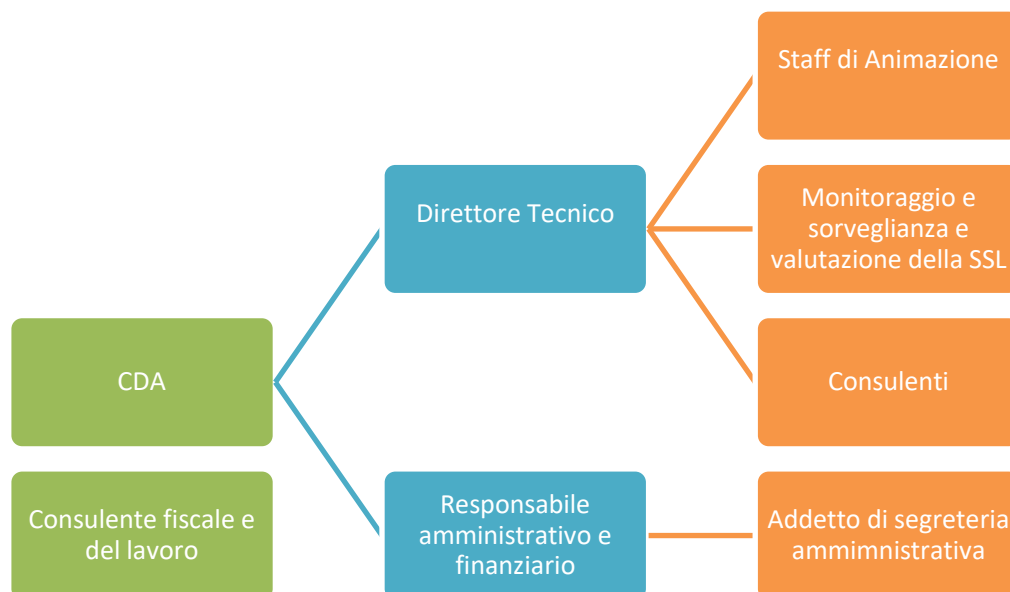
Oltre ai poteri ad essa attribuiti dalla legge e dallo Statuto, l'Assemblea definisce gli obiettivi e le strategie per lo sviluppo locale; in tale contesto il ruolo dei Soci del GAL risulta fondamentale per il perseguimento della finalità istituzionale del GAL. La loro presenza sul territorio, infatti, promuove e favorisce lo sviluppo rurale e il progresso civile, sociale ed economico, la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale, la tutela e la valorizzazione delle risorse naturali (paesaggio, archeologia, cultura) quali elementi indispensabili per assicurare lo sviluppo sostenibile delle Comunità locali.

Il **Presidente del CdA**, come previsto nello Statuto, ha la legale rappresentanza del GAL nei rapporti con i terzi ed in giudizio, promuove iniziative, vigila sull'attività del GAL e cura i rapporti con gli organismi pubblici e privati a diverso titolo interessati, sottoscrive tutti gli atti derivanti dai deliberati dal Consiglio di Amministrazione. Svolge le specifiche attività delegate dal CdA mediante propri atti (disposizioni).



4.2 Caratteristiche e esperienza della Struttura tecnica (organigramma, compiti e funzioni)

Per una migliore gestione, controllo e valutazione della SSL, il GAL si servirà della seguente Struttura tecnico-amministrativa:



DIRETTORE TECNICO

Il direttore tecnico si occuperà del raccordo e coordinamento delle risorse umane del GAL appartenenti sia al gruppo animazione che a quello amministrativo-finanziario. Tra le attività che potrebbero essere svolte direttamente dal direttore tecnico rientrano:

- gli interventi realizzati dal GAL a regia diretta
- supervisione e coordinamento delle attività di sorveglianza e valutazione della SSL.
- Di seguito elenco funzioni e compiti da assegnare al direttore:
 - Direzione e coordinamento della struttura operativa del GAL;
 - Validazione di tutti gli atti tra cui bandi relativi alle misure previste dalla SSL;
 - Supervisione della definizione delle procedure per la presentazione, la selezione e il controllo delle domande;
 - Supporto agli organi del GAL e partecipazione alle riunioni dell'organo esecutivo e dell'Assemblea;
 - Supervisione delle attività di monitoraggio e predisposizione delle relazioni annuali sullo stato di avanzamento della SSL;
 - Supervisione del supporto tecnico amministrativo all'organo esecutivo del GAL nei rapporti con la



Regione, lo Stato, l'Unione Europea con tutti i soggetti coinvolti nelle attività di attuazione, monitoraggio, controllo e valutazione della SSL;

- Elaborazione di eventuali varianti/rimodulazioni della Strategia di Sviluppo Locale;
- Supervisione delle attività di animazione territoriale;
- Altre attività connesse all'attuazione della SSL quali:
- promozione e divulgazione della SSL sul territorio, delle potenziali opportunità e prospettive di sviluppo previste; coordinamento e attività finalizzate all'integrazione di azioni innovative e di sviluppo, sia in collegamento con la SSL che derivanti dalle opportunità offerte da altri programmi in atto (regionali, nazionali, comunitari);
- azioni di ricerca, sensibilizzazione ed ascolto sui temi specifici legati alla promozione dello sviluppo del territorio rurale;
- assistenza tecnica alle attività di programmazione e progettazione;
- attuazione del piano di comunicazione e di altri eventuali specifici progetti;
- promozione della partecipazione attiva alle reti ed ai progetti di cooperazione con altre aree sia a livello interterritoriale che transnazionale;

STAFF DI ANIMAZIONE

Lo staff di animazione, coordinato dal direttore tecnico, collaborerà in tutte le attività previste dalla strategia di sviluppo locale del GAL DaunOfantino. Lo staff coadiuverà sia il direttore sia il Responsabile amministrativo e finanziario.

Allo staff di animazione saranno affidate le seguenti attività:

- attività di animazione e informazione a favore dei possibili fruitori delle azioni previste nella SSL del GAL;
- rilevazione presso gli operatori e la pubblica opinione esigenze, aspettative ed ogni altra forma di informazione utile a ridefinire e migliorare l'attività del GAL;
- attività di sensibilizzazione della popolazione locale e degli operatori in ordine alle problematiche dello sviluppo rurale e delle zone della pesca e acquacoltura;
- organizzazione e promozione di momenti di informazione e divulgazione della strategia e delle relative azioni (convegni, conferenze stampa, seminari, workshop, incontri, ecc.);
- organizzazione e partecipazione a Fiere di carattere nazionale ed internazionale per la promozione del territorio;
- supporto alla predisposizione e attuazione di un piano di comunicazione e di altri specifici progetti;
- consolidare e diffondere la presenza e l'immagine del GAL sul territorio occupandosi della comunicazione interna ed esterna dello stesso attraverso la realizzazione del materiale informativo, newsletter, comunicati stampa e implementazione del sito internet e dei canali social del GAL;
- attività di front-office;
- collaborazione alla predisposizione della documentazione necessaria alle varie fasi di attuazione della SSL (predisposizione bandi, modulistica, atti, ecc.);
- implementazione della banca dati del GAL;



- supporto alla predisposizione a attuazione dei progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale;
- supporto alle attività finalizzate all'integrazione di azioni innovative e di sviluppo, sia in collegamento con la SSL che derivanti dalle opportunità offerte da altri programmi in atto (regionali, nazionali, comunitari).
- gestione del centralino, delle telefonate e dei locali;
- acquisizione, archiviazione articoli, stampa specializzata, informazioni e documentazioni attinenti al GAL;
- compilazione testi, documenti e corrispondenza;
- aggiornamento gli archivi aziendali (cartacei, magnetici, Web);
- supporto organizzativo per convocazione riunione, comunicazioni, memorandum, circolari, etc.;

MONITORAGGIO E SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE DELLA SSL

L'organo di monitoraggio, sorveglianza e valutazione si occuperà delle seguenti attività:

- controllo e collaudo delle procedure che disciplinano le domande di pagamento e di finanziamento delle singole istanze pervenute a seguito di bando;
- predisposizione ed implementazione delle piste di controllo e/o check list;
- monitoraggio tecnico-contabile delle attività a regia diretta svolte dal GAL;
- presa d'atto e monitoraggio della documentazione inerente le domande di anticipo, acconto e saldo da parte dei beneficiari;
- verifica istruttoria delle domande di pagamento in acconto e in saldo dei beneficiari;
- cura gli accertamenti di regolare esecuzione degli interventi finanziati;
- verifica degli elenchi di pagamento;
- controllo in loco (controllo finale circa la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto approvato) per i progetti finanziati nell'ambito del PAL del Gal Daunofantino con redazione di apposito verbale di controllo;
- realizzazione dell'analisi e della valutazione finale delle attività di monitoraggio;
- fornire supporto tecnico durante le verifiche e i controlli che verranno effettuati dalla Regione Puglia o dalla Commissione Europea;
- attività di supporto e di collaborazione con il Direttore Tecnico.

CONSULENTE FISCALE E DEL LAVORO

La contabilità, la redazione del bilancio nonché l'elaborazione delle buste paga, sarà tenuta da un soggetto esterno di fiducia, con esperienza e competenze specifiche.

Lo stesso sarà responsabile dell'applicazione della normativa fiscale, tributaria, del lavoro e relativi adempimenti.



Nello specifico svolgerà le seguenti attività:

- Tenuta della contabilità ordinaria;
- Assistenza e consulenza fiscale, tributaria, contabile, societaria e amministrativa;
- Elaborazione e predisposizione del bilancio consuntivo;
- Elaborazione e trasmissione telematica dei modelli di dichiarazione:
- Modello Unico;
- Dichiarazione Iva e adempimenti collegati;
- Dichiarazioni e comunicazioni periodiche e annuali;
- Dichiarazione IRAP;
- Redazione delle dichiarazioni sostituiti d'imposta e adempimenti collegati;
- Elaborazione e stampa cedolini e riepilogo paghe,
- Pratiche assunzioni e licenziamento dipendenti;
- Assistenza e consulenza per la redazione di contratti di prestazione d'opera e di servizi;
- Assistenza contabile e fiscale ordinaria generica e straordinaria;
- Tutti gli eventuali altri adempimenti di competenza in relazione ad eventuali dovuti adeguamenti.

Il consulente fiscale e del lavoro sarà di supporto al CDA e al responsabile amministrativo e finanziario.

CONSULENZE ESTERNE

Il GAL DaunoFantino potrà procedere, nel rispetto delle norme vigenti in materia, all'individuazione di consulenti esterni per l'espletamento di attività di particolare complessità. Tali figure potranno essere reperite anche tra coloro che sono iscritti alla short list di esperti e consulenti e dall'elenco dei fornitori di beni e servizi.

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO – FINANZIARIO

Il Responsabile Amministrativo - Finanziario sarà responsabile della gestione amministrativa e finanziaria del GAL. Esso avrà comprovata esperienza nell'ambito delle procedure connesse alla gestione di fondi pubblici e conoscenza della disciplina che regola la gestione delle riserve finanziarie comunitarie.

In particolare, i compiti ad esso spettanti sono:

- collaborazione alla realizzazione delle iniziative di diretta competenza del GAL e tutto quanto necessario e richiesto ai fini dell'attuazione della SSL;
- predisposizione degli atti amministrativi e contabili sottoponendoli all'approvazione del Direttore Tecnico;



- collabora con il Direttore Tecnico alla stesura dei bandi, alle procedure per l'acquisto di beni e servizi, alle forniture e servizi da eseguire in economia ovvero secondo la normativa di riferimento;
- organizzazione della struttura operativa e conservazione della documentazione amministrativa e finanziaria del GAL, nonché il coordinamento del personale addetto alla segreteria e dei consulenti a supporto delle proprie Funzioni;
- elaborazione della documentazione contabile ed amministrativa per la rendicontazione finale;
- gestione dei rapporti con la tesoreria del GAL e supervisione della rendicontazione delle spese in ordine alla loro regolarità e conformità;
- supporto all'organo esecutivo del GAL con predisposizione di una periodica relazione, finanziaria, atta a garantire il rispetto degli impegni assunti nella corretta attuazione della SSL;
- collaborazione con il Direttore nei rapporti con la Regione, lo Stato, l'Unione Europea e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività di rendicontazione, monitoraggio, controllo e valutazione della SSL;
- collaborazione amministrativa per l'elaborazione di eventuali varianti/rimodulazioni del Piano di Sviluppo Locale;
- gestione dei rapporti con l'AGEA e la Regione Puglia per quanto concerne i flussi finanziari relativi all'attuazione della SSL;
- coordina le procedure inerenti le richieste di anticipo, acconto e saldo da parte dei beneficiari;
- collabora con il Direttore nei rapporti con la Regione, lo Stato, l'Unione Europea e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività di rendicontazione, monitoraggio, controllo e valutazione del PSL;
- effettua a seguito dell'autorizzazione del Presidente del CDA, i pagamenti a favore dei fornitori dei beni e servizi e del personale impiegato presso il GAL DaunoFantino;
- effettua spese fino ad un massimo di 500,00 € senza autorizzazione del CDA;
- ogni altra funzione attinente l'area amministrativa e finanziaria.

ADDETTO DI SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

L'addetto di segreteria amministrativa, avente competenze in ambito economico, si occuperà di:

- Gestire la corrispondenza del GAL e il partenariato;
- Gestire e organizzare l'archivio dei documenti con predisposizione e tenuta dei fascicoli in forma cartacea ed elettronica;
- Gestire le relazioni con il pubblico, sia a sportello/front-office sia telefoniche/internet;
- Aggiornare la banca dati dei contatti del GAL;
- Organizzare riunioni, convegni, comunicazioni;
- Ogni altra attività di segreteria.



5. Tabella riepilogativa dei punteggi auto assegnati

PRINCIPIO / CRITERIO	PUNTEGGIO
P01 - Caratteristiche e composizione del partenariato	6
1. Composizione del partenariato (capitale sociale) del GAL	6
2. Composizione dell'organo decisionale del Gal	0
P02 - Caratteristiche dell'ambito territoriale	10
3. Estensione superficie	3
4. Prevalenza aree C e D	0
5. Profilo demografico	7
P03 - Qualità della proposta di Strategia di sviluppo locale	35
6. Coinvolgimento partenariato locale/comunità nello sviluppo della strategia	3
7. Coerenza con obiettivi regionali	27
8. Concentrazione dei progetti a Gestione diretta	5
P04 - Modalità di gestione, attuazione e sorveglianza della SSL	35
9. Risorse destinate all'animazione della SSL	5
10. Concentrazione degli interventi	10
11. Concentrazione delle risorse	20
TOTALE	86